

# L'omaggio a Colorio e Alda Merini

L'idea - ne riferivamo anche ieri in queste pagine - che l'ex Azienda di soggiorno venga abbattuta per ridar spazio e respiro alla nuova «Spiaggia degli Olivi», ovviamente non li rende felici. I soci del centro culturale «La Firma» proprio in quegli ambienti, particolarmente adatti alle attività culturali ed espositive, hanno trovato una nuova accogliente «casa» dopo lo sfratto, per ristrutturazione, dalla sede storica di Palazzo Lutti Salvadori.

Nonostante le incertezze (logistiche) sul futuro il centro ha però pronto un calendario di iniziative interessante per il 2011, che parte già con questo fine settimane e proseguirà fi-

no ad ottobre.

L'evento imminente è un duplice omaggio: ad Arrigo Colorio, che fondò il centro ed è scomparso proprio due anni fa, e alla poetessa Alda Merini, scomparsa invece nel novembre 2009.

Sabato, nelle sale del centro ai Giardini di Porta Orientale, rassegna di opere di Fritz Fröhlic, messe a disposizione dai collezionisti trentini. Sarà visitabile dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Sempre sabato, ma alle 17, nelle stesse stanze «D'amore e altre follie», l'omaggio ad Alda Merini con l'introduzione di Clara Iotti, la voce di Isabella Dilavello, il sax di Paolo Balini. Concluderà Maria Luisa

Crosina con la lettura «Non ho bisogno di denaro». Durante la mostra sarà proiettato un video realizzato da Ludovico Mailet che ricorda la visita di Alda Merini a Riva proprio dieci anni fa. Gli appuntamenti di sabato serviranno anche per chiamare a raccolta i soci per il rinnovo delle tessere (20 euro), il cui ricavato servirà per sostenere i progetti del centro culturale.

La presidente Anna Caser (nella foto con Mailet, Galletti e Crosina) ricorda poi gli eventi della stagione: «Ad aprile la mostra di Antonio Buso, trevigiano, pittore molto legato all'entourage del filosofo Dino Formaggio. A maggio un evento dal titolo «Il mondo magico degli ex libris»,



iniziativa rivolta anche alle scuole, con corsi, lezioni e laboratori per i ragazzi. A giugno spazio alla fotografia con le opere di Paolo Parma divise in due raccolte: «Vite parallele» e «L'ombra». A settembre ospite un artista li-

gure, Bruno Cassaglia, mentre ad ottobre sarà proposta ai ragazzi delle scuole (con biblioteca ed Amici dell'arte) una panoramica sulla grafica d'autore per imparare a conoscere e distinguere le diverse tecniche d'incisione». **D.P.**